



CITTA' DI MARTINA FRANCA

PROVINCIA DI TARANTO

C O P I A

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 86 D'ORDINE

OGGETTO

IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) – APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (T.A.S.I.) PER L'ANNO 2014

L'anno **2014**, il giorno **8** del mese di **Settembre** alle ore 17,55 con prosiegua, in Martina Franca, nella sede Municipale e nella Sala Consiliare delle adunanze.

Il Consiglio Comunale, legalmente convocato a domicilio, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, si è riunito sotto la Presidenza del sig. **Bufano Donato** e con l'assistenza del Segretario Generale **Dott. Eugenio De Carlo**

Fatto l'appello nominale dei consiglieri, risultano

01) BUFANO Donato
02) BASILE Francesco
03) MARSEGLIA Arianna
04) DONNICI Vittorio
05) PASCULLI Vito
06) DEMITA Franco
07) LAFORNARA Filomeno Antonio
08) DEL GAUDIO Romano
09) CRAMAROSSA Vito
10) LEGGIERI Cataldo
11) BALSAMO Magda
12) MARTUCCI Antonio

Pres.	Ass.
1	
2	
3	
4	
5	
6	
	1G
7	
8	
9	
10	
11	

13) CAROLI Tommaso
14) CERVELLERA Giuseppe
15) CARRIERI Martino
16) MARRAFFA Michele
17) PULITO Giuseppe
18) CONSERVA Giacomo
19) FUMAROLA Antonio
20) CASTELLANA Maria Donata
21) BELLO Pietro
22) MUSCHIO SCHIAVONE Michele
23) MIALI Martino
24) GICOBELLI Martino

Pres.	Ass.
12	
13	
	2G
14	
15	
16	
17	
18	
	3G
19	
20	
21	

In totale n. **21** consiglieri presenti su n. **24** assegnati al Comune

E' presente il Sindaco dott. **ANCONA Francesco**.

E' assente il Consigliere straniero **NEXHA Arjanit**.

Il Presidente, ritenuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, trattandosi di 1^ convocazione dichiara aperta la seduta.

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Lorenzo Basile

ASSESSORE BASILE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147) ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale, dalla tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, dal tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Visto inoltre il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI;

Richiamati in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 16/2014 (conv. in legge n. 68/2014);

Rilevato che la richiamata disciplina TASI, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
 - per l'anno 2014 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
 - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Solo per il 2014 i limiti in parola possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano introdotte detrazioni o altre misure agevolative sulla prima casa tali da determinare un carico fiscale equivalente o inferiore a quello dell'IMU;
 - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Richiamato infine l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2014, n. 88, il quale, con la modifica del comma 688 della legge n. 147/2013, ha fissato le scadenze di versamento dell'acconto TASI 2014 differenziate in funzione della data di approvazione e pubblicazione delle aliquote sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze, stabilendo che:

- l'acconto TASI era dovuto entro il 16 giugno 2014 in caso di pubblicazione della delibera entro il 31 maggio 2014, con invio da parte del comune entro il 23 maggio 2014;
- l'acconto TASI è dovuto entro il 16 ottobre 2014 in caso di pubblicazione della delibera entro il 18 settembre, con invio da parte del comune entro il 10 settembre 2014;
- non è dovuto acconto ed il tributo è versato in unica scadenza il 16 dicembre 2014 nel caso di mancata pubblicazione della delibera entro il 18 settembre, con applicazione dell'aliquota di base all'1 per mille, fatta salva la clausola di salvaguardia di cui al comma 677;

Rilevato che nel del Regolamento della TASI all'art. 8 viene stabilita la percentuale di tributo ripartita tra l'utilizzatore ed il possessore nell'ambito di un minimo del 10% ed un massimo del 30% stabilito dalla legge;

Richiamato l'art. 11 del Regolamento della TASI nel quale viene stabilito che il Consiglio Comunale con la delibera di approvazione delle aliquote TASI può stabilire detrazioni o altre misure agevolative per le abitazioni principali e per le unità ad esse equiparate;

Preso atto che con successiva deliberazione del Consiglio Comunale vengono fissate, per l'anno di imposta in corso, le aliquote e le detrazioni ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria;

Ritenuto necessario al fine del pareggio di bilancio:

- per l'anno 2014 di stabilire al 2,5 per mille (comma 677) l'aliquota della TASI per le abitazioni principali relative alle unità immobiliari iscritte nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7) e per le tipologie ad esse equiparate;
- di avvalersi della deroga alla clausola di salvaguardia contenuta nell'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge n. 16/2014, conv. in legge n. 68/2014, (di modifica al comma 677 della legge n. 147/2013) e di aumentare l'aliquota TASI per abitazione principale dello 0,5 per mille stabilendo delle detrazioni di imposta in base alle rendite catastali;

Ritenuto quindi di fissare le seguenti aliquote, ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2014, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	ZERO
Abitazione principale iscritte nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7)	Aliquota 3 per mille e detrazione in base alla rendita catastale
Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (assimilazione all'abitazione principale da regolamento IMU)	Aliquota 3 per mille e detrazione in base alla rendita catastale
Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata (assimilazione all'abitazione principale da regolamento IMU)	Aliquota 3 per mille e detrazione in base alla rendita catastale
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari (assimilazione ex lege ai fini IMU all'abitazione principale art. 13 comma 2 DL 201/2011)	Aliquota 3 per mille e detrazione in base alla rendita catastale
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22/04/2008 pubblicato sulla G.U. n. 146 del 24/06/2008 (assimilazione ex lege ai fini IMU all'abitazione principale art. 13 comma 2 DL 201/2011)	Aliquota 3 per mille e detrazione in base alla rendita catastale
Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio (assimilazione ex lege ai fini IMU all'abitazione principale art. 13 comma 2 DL 201/2011)	Aliquota 3 per mille e detrazione in base alla rendita catastale
Unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale appartenente a forze armate, polizia, vigili del fuoco, carriera prefettizia (assimilazione ex lege ai fini IMU all'abitazione principale art. 13 comma 2 DL 201/2011)	Aliquota 3 per mille e detrazione in base alla rendita catastale
Altri fabbricati	1 per mille

Fabbricati rurali ad uso strumentale	ZERO
Aree fabbricabili	ZERO

Ritenuto inoltre, in ordine all'applicazione delle detrazioni TASI per abitazione principale, di stabilire quanto segue:

- Abitazione principale e relative pertinenze e per le tipologie ad esse equiparate (escluse categorie A/1, A/8 e A/9) con rendita fino a 400 euro: detrazione pari a 150 euro;
- Abitazione principale e relative pertinenze e per le tipologie ad esse equiparate (escluse categorie A/1, A/8 e A/9) con rendita da 400,01 euro fino a 600,00 euro: detrazione pari a 140 euro;
- Abitazione principale e relative pertinenze e per le tipologie ad esse equiparate (escluse categorie A/1, A/8 e A/9) con rendita da 600,01 euro fino a 800,00 euro: detrazione pari a 100 euro;
- Abitazione principale e relative pertinenze e per le tipologie ad esse equiparate (escluse categorie A/1, A/8 e A/9) con rendita oltre 800 euro: detrazione pari a 70 euro;

Stimato in €. 4.700.000,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni di cui sopra;

Dato atto che, in base a quanto previsto dall'articolo 7 del Regolamento TASI, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

- gestione beni demaniali e patrimoniali;
- anagrafe, stato civile;
- polizia municipale;
- biblioteca, musei;
- attività culturali;
- impianti sportivi;
- manifestazioni sportive;
- viabilità e circolazione;
- illuminazione pubblica;
- servizio protezione civile;
- servizio idrico integrato;
- parchi e tutela verde pubblico;
- servizi cimiteriali;
- URP;
- SUAP;

Visti i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, risultanti dalla scheda allegata al presente provvedimento di cui si riportano le risultanze finali:

Tito lo	Funzio ne	Descrizione funzione	Serviz io	Descrizione Servizio	Costo del servizio	Entrata a destinazi one specifica del servizio	Costo del servizio al netto delle entrate a specifica destinazione
1	1	Funzioni Generali di Amministraz., gestione e controllo	2	Personale URP e spese di gestione	€ 39.752,42		€ 39.752,42
1	1	Funzioni Generali di Amministraz., gestione e controllo	5	Gestione beni demaniali e patrimoniali	€ 636.100,00		€ 636.100,00

1	1	Funzioni Generali di Amministraz., gestione e controllo	7	Anagrafe, stato civile	€ 375.100,00		€ 375.100,00
1	3	Funzione di polizia locale	1	Polizia Municipale	€ 1.608.989,42	€ 194.483,00	€ 1.414.506,42
1	5	Funzione relative alla cultura e beni culturali	1	Biblioteche, musei	€ 104.546,00		€ 104.546,00
1	5	c. s.	2	Attività culturali	€ 328.601,00		€ 328.601,00
1	6	Funzione Settore Sportivo e ricreativo	2	Stadio comunale, palazzosport	€ 444.200,00		€ 444.200,00
1	6		3	Manifestazioni sportive	€ 31.500,00		€ 31.500,00
1	8	Funzione campo viab. e trasporto	1	Viabilità e circolazione stradale	€ 557.330,00		€ 557.330,00
1	8	Funzione campo viab. e trasporto	2	Illuminazione pubblica	€ 1.062.200,00		€ 1.062.200,00
1	9	Funzione per la gestione territorio e ambiente	3	Servizio protez. civile	€ 285.600,00		€ 285.600,00
1	9	Funzione per la gestione territorio e ambiente	4	Servizio idrico integrato	€ 230.800,00		€ 230.800,00
1	9	Funzione per la gestione territorio e ambiente	6	Parchi e tutela verde pubblico	€ 449.640,00		€ 449.640,00
1	10	Funzioni Servizi Sociali	5	Servizi Cimiteriali	€ 221.350,00		€ 221.350,00
1	11	Sviluppo Economico	5	Personale SUAP e spese di gestione	€ 37.267,92		€ 37.267,92
					€ 6.412.976,76	€ 194.483,00	€ 6.218.493,76

a fronte di un gettito di €. 4.700.000,00 (copertura 75,58 %);

Visti:

- l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide

con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visti:

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.lgs. n. 267/2000;
- i decreti del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014), del 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 in data 30 aprile 2014), e del 18 luglio 2014, (GU n. 169 in data 23 luglio 2014) con il quale è stato, da ultimo, prorogato al 30 settembre 2014 il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

<<15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997. >>;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Richiamato infine l'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2014, n. 68, il quale fissa al 10 settembre 2014 il termine per l'invio della deliberazione delle aliquote TASI per l'anno 2014;

Visto il Regolamento generale delle entrate comunali;

Visto il d.lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto sarà contenuto in documenti separati esplicitamente richiamati.

Dirigente Settore Bilancio, Programmazione Finanziaria e Gestioni Tributarie
D.ssa Anna Rita Maurizia MERICO

Dato atto che ai sensi di quanto previsto dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sul presente provvedimento è stato richiesto ed acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica, dal Dirigente Settore Bilancio e Programmazione Finanziaria - Gestioni Tributarie:

Parere favorevole di regolarità tecnica

Dirigente Settore Bilancio, Programmazione Finanziaria e Gestioni Tributarie
D.ssa Anna Rita Maurizia MERICO

Dato atto che ai sensi di quanto previsto dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sul presente provvedimento è stato richiesto ed acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile, dal Dirigente Settore Bilancio e Programmazione Finanziaria - Gestioni Tributarie:

Parere favorevole di regolarità contabile

Dirigente Settore Bilancio, Programmazione Finanziaria e Gestioni Tributarie
D.ssa Anna Rita Maurizia MERICO

Rilevato che il Consigliere comunale Tommaso Caroli, con nota prot. n. 42884 del 29.8.2014 ha presentato emendamento, corredato del parere di regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Settore Bilancio e Programmazione finanziaria (prot. n. 4327 del 2.9.2014) e del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti (prot. n. 43201 del 2.9.2014), atti allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Propongo l'adozione del seguente provvedimento, salva eventuale approvazione della proposta di emendamento formulata dal Consigliere comunale Tommaso Caroli; significando che l'approvazione

dell'emendamento prot. n. 42884 del 29.8.2014 comporta la sostituzione integrale della tabella "Fattispecie/Aliquote" di cui al punto 1) e delle quote di detrazione di cui al punto 2) del dispositivo della deliberazione:

TESTO DELLA PROPOSTA DEPOSITATA AGLI ATTI

**IL CONSIGLIO COMUNALE
D E L I B E R A**

- 1) di approvare, per le motivazioni espone in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2014:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	ZERO
Abitazione principale iscritte nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7)	Aliquota 3 per mille e detrazione in base alla rendita catastale
Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (assimilazione all'abitazione principale da regolamento IMU)	Aliquota 3 per mille e detrazione in base alla rendita catastale
Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata (assimilazione all'abitazione principale da regolamento IMU)	Aliquota 3 per mille e detrazione in base alla rendita catastale
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari (assimilazione ex lege ai fini IMU all'abitazione principale art. 13 comma 2 DL 201/2011)	Aliquota 3 per mille e detrazione in base alla rendita catastale
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22/04/2008 pubblicato sulla G.U. n. 146 del 24/06/2008 (assimilazione ex lege ai fini IMU all'abitazione principale art. 13 comma 2 DL 201/2011)	Aliquota 3 per mille e detrazione in base alla rendita catastale
Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio (assimilazione ex lege ai fini IMU all'abitazione principale art. 13 comma 2 DL 201/2011)	Aliquota 3 per mille e detrazione in base alla rendita catastale
Unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale appartenente a forze armate, polizia, vigili del fuoco, carriera prefettizia (assimilazione ex lege ai fini IMU all'abitazione principale art. 13 comma 2 DL 201/2011)	Aliquota 3 per mille e detrazione in base alla rendita catastale
Altri fabbricati	1 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	ZERO
Aree fabbricabili	ZERO

- 2) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16;
- 3) di stabilire quanto segue in ordine all'applicazione delle detrazioni TASI per abitazione principale:
- Abitazione principale e relative pertinenze e per le tipologie ad esse equiparate (escluse categorie A/1, A/8 e A/9) con rendita fino a 400 euro: detrazione pari a 150 euro;

- Abitazione principale e relative pertinenze e per le tipologie ad esse equiparate (escluse categorie A/1, A/8 e A/9) con rendita da 400,01 euro fino a 600,00 euro: detrazione pari a 140 euro;
 - Abitazione principale e relative pertinenze e per le tipologie ad esse equiparate (escluse categorie A/1, A/8 e A/9) con rendita da 600,01 euro fino a 800,00 euro: detrazione pari a 100 euro;
 - Abitazione principale e relative pertinenze e per le tipologie ad esse equiparate (escluse categorie A/1, A/8 e A/9) con rendita oltre 800 euro: detrazione pari a 70 euro;
- stimando in €. 4.700.000,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni di cui sopra;

- 4) di stabilire in €. € 6.218.493,76 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come analiticamente illustrato nella scheda allegata al presente provvedimento di cui si riportano le risultanze finali:

Tito lo	Funzio ne	Descrizione funzione	Serviz io	Descrizione Servizio	Costo del servizio	Entrata a destinazi one specific a del servizio	Costo del servizio al netto delle entrate a specifica destinazione
1	1	Funzioni Generali di Amministraz., gestione e controllo	2	Personale URP e spese di gestione	€ 39.752,42		€ 39.752,42
1	1	Funzioni Generali di Amministraz., gestione e controllo	5	Gestione beni demaniali e patrimoniali	€ 636.100,00		€ 636.100,00
1	1	Funzioni Generali di Amministraz., gestione e controllo	7	Anagrafe, stato civile	€ 375.100,00		€ 375.100,00
1	3	Funzione di polizia locale	1	Polizia Municipale	€ 1.608.989,42	€ 194.483,00	€ 1.414.506,42
1	5	Funzione relative alla cultura e beni culturali	1	Biblioteche, musei	€ 104.546,00		€ 104.546,00
1	5	c. s.	2	Attività culturali	€ 328.601,00		€ 328.601,00
1	6	Funzione Settore Sportivo e ricreativo	2	Stadio comunale, palazzosport	€ 444.200,00		€ 444.200,00
1	6		3	Manifestazioni sportive	€ 31.500,00		€ 31.500,00
1	8	Funzione campo viab. e trasporto	1	Viabilità e circolazione stradale	€ 557.330,00		€ 557.330,00
1	8	Funzione campo viab. e trasporto	2	Illuminazione pubblica	€ 1.062.200,00		€ 1.062.200,00
1	9	Funzione per la gestione territorio e ambiente	3	Servizio protez. civile	€ 285.600,00		€ 285.600,00
1	9	Funzione per la gestione territorio e ambiente	4	Servizio idrico integrato	€ 230.800,00		€ 230.800,00
1	9	Funzione per la gestione territorio e ambiente	6	Parchi e tutela verde pubblico	€ 449.640,00		€ 449.640,00

1	10	Funzioni Servizi Sociali	5	Servizi Cimiteriali	€ 221.350,00		€ 221.350,00
1	11	Sviluppo Economico	5	Personale SUAP e spese di gestione	€ 37.267,92		€ 37.267,92
					€ 6.412.976,76	€ 194.483,00	€ 6.218.493,76

- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro e non oltre il 10 settembre 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;
- 6) di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Giacobelli

CONSIGLIERE GIACOBELLI

Il Consigliere Comunale Martino Giacobelli legge e deposita al tavolo della Presidenza del Consiglio Comunale un emendamento proposto dal Gruppo consiliare "NCD-UDC"

PRESIDENTE

Prego Consigliere Castellana

CONSIGLIERE CASTELANA

Il Consigliere Comunale Maria Donata Castellana legge e deposita al tavolo della Presidenza del Consiglio Comunale un emendamento proposto dai Gruppi consiliari "Idea Lista e "Forza Italia"

PRESIDENTE

- Il Presidente legge il parere contrario espresso dal Dirigente del Settore Bilancio sull'emendamento presentato dal Gruppo Consiliare "NCD-UDC". *[La documentazione viene allegata al presente provvedimento].*
- Il Presidente legge il parere contrario espresso dal Dirigente del Settore Bilancio sull'emendamento presentato dai Gruppi consiliari "Idea Lista e "Forza Italia". *[La documentazione viene allegata al presente provvedimento].*
- Il Presidente dà atto che depositato agli atti del fascicolo l'emendamento proposto dal Consigliere Tommaso Caroli, trasmesso con nota prot. n. 42884 del 29.8.2014, corredato del parere di regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Settore Bilancio e Programmazione finanziaria (prot. n. 4327 del 2.9.2014) e del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti (prot. n. 43201 del 2.9.2014). *[La documentazione viene allegata al presente provvedimento].*

← Escono dall'aula i Consiglieri Comunali Del Gaudio e Conserva (presenti 20, assenti 5)

PRESIDENTE

Il Presidente sottopone a votazione l'emendato presentato dal Consigliere Tommaso Caroli, che viene APPROVATO con i seguenti voti espressi nelle forme di legge:

- Consiglieri Comunali favorevoli (13): Bufano, Basile, Marseglia, Donnici, Pasculli, Demita, Cramarossa, Leggieri, Balsamo, Martucci, Caroli, Cervellera ed il Sindaco;
- Consiglieri Comunali contrari (7): Marraffa, Pulito, Fumarola, Castellana, Muschio Schiavone, Miali e Giacobelli.

PRESIDENTE

Successivamente il Presidente sottopone a votazione l'emendato presentato dal Gruppo Consiliare "NCD-UDC", che viene RESPINTO con i seguenti voti espressi nelle forme di legge:

- Consiglieri Comunali favorevoli (7): Marraffa, Pulito, Fumarola, Castellana, Muschio Schiavone, Miali e Giacobelli;
- Consiglieri Comunali contrari (6): Bufano, Basile, Marseglia, Donnici, Pasculli, Demita, Cramarossa, Balsamo, Martucci, Caroli, Cervellera ed il Sindaco;
- Consigliere Comunale astenuto: Leggieri.

PRESIDENTE

Infine il Presidente sottopone a votazione l'emendato presentato dai Gruppi consiliari "Idea Lista e "Forza Italia", che viene RESPINTO con i seguenti voti espressi nelle forme di legge:

- Consiglieri Comunali favorevoli (7): Marraffa, Pulito, Fumarola, Castellana, Muschio Schiavone, Miali e Giacobelli;
- Consiglieri Comunali contrari (6): Bufano, Basile, Marseglia, Donnici, Pasculli, Demita, Cramarossa, Balsamo, Martucci, Caroli, Cervellera ed il Sindaco;
- Consigliere Comunale astenuto: Leggieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore;

Visto l'esito positivo della votazione espressa sulla proposta di emendamento presentato dal Consigliere comunale Tommaso Caroli (prot. n. 42884 del 29.8.2014);

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, prot. 38371 del 29.07.2014, espresso sulla proposta originaria, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Settore Bilancio e Programmazione finanziaria (prot. n. 4327 del 2.9.2014) e del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti (prot. n. 43201 del 2.9.2014), espressi sull'emendamento prot. n. 42884 del 29.8.2014 presentato dal Consigliere comunale Tommaso Caroli, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

A seguito della seguente votazione espressa a norma di legge:

- Consiglieri Comunali **favorevoli (13):** **Bufano, Basile, Marseglia, Donnici, Pasculli, Demita, Cramarossa, Leggieri, Balsamo, Martucci, Caroli, Cervellera ed il Sindaco;**
- Consiglieri Comunali **contrari (7):** **Marraffa, Pulito, Fumarola, Castellana, Muschio Schiavone, Miali e Giacobelli.**

D E L I B E R A

- 1)** di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2014:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	ZERO
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7), fino a rendita catastale di €. 799,00	Aliquota 2 per mille e detrazione in base alla rendita catastale
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7), per rendita catastale di €. 800,00 ed oltre	Aliquota 2,5 per mille senza alcuna detrazione
Unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (assimilazione all'abitazione principale da regolamento IMU), fino a rendita catastale di €. 799,00	Aliquota 2 per mille e detrazione in base alla rendita catastale
Unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (assimilazione all'abitazione principale da regolamento IMU), per rendita catastale di €. 800,00 ed oltre	Aliquota 2,5 per mille senza alcuna detrazione
Unità immobiliari possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata (assimilazione all'abitazione principale da regolamento IMU), fino a rendita catastale di €. 799,00	Aliquota 2 per mille e detrazione in base alla rendita catastale
Unità immobiliari possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata (assimilazione all'abitazione principale da regolamento IMU), per rendita catastale di €. 800,00 ed oltre	Aliquota 2,5 per mille senza alcuna detrazione
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari (assimilazione ex lege ai fini IMU all'abitazione principale art. 13 comma 2 DL 201/2011), fino a rendita catastale di €. 799,00	Aliquota 2 per mille e detrazione in base alla rendita catastale
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari (assimilazione ex lege ai fini IMU all'abitazione principale art. 13 comma 2 DL 201/2011),	Aliquota 2,5 per mille senza alcuna detrazione

per rendita catastale di €. 800,00 ed oltre	
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22/04/2008 pubblicato sulla G.U. n. 146 del 24/06/2008 (assimilazione ex lege ai fini IMU all'abitazione principale art. 13 comma 2 DL 201/2011), fino a rendita catastale di €. 799,00	Aliquota 2 per mille e detrazione in base alla rendita catastale
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22/04/2008 pubblicato sulla G.U. n. 146 del 24/06/2008 (assimilazione ex lege ai fini IMU all'abitazione principale art. 13 comma 2 DL 201/2011), per rendita catastale di €. 800,00 ed oltre	Aliquota 2,5 per mille senza alcuna detrazione
Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio (assimilazione ex lege ai fini IMU all'abitazione principale art. 13 comma 2 DL 201/2011), fino a rendita catastale di €. 799,00	Aliquota 2 per mille e detrazione in base alla rendita catastale
Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio (assimilazione ex lege ai fini IMU all'abitazione principale art. 13 comma 2 DL 201/2011), per rendita catastale di €. 800,00 ed oltre	Aliquota 2,5 per mille senza alcuna detrazione
Unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale appartenente a forze armate, polizia, vigili del fuoco, carriera prefettizia (assimilazione ex lege ai fini IMU all'abitazione principale art. 13 comma 2 DL 201/2011), fino a rendita catastale di €. 799,00	Aliquota 2 per mille e detrazione in base alla rendita catastale
Unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale appartenente a forze armate, polizia, vigili del fuoco, carriera prefettizia (assimilazione ex lege ai fini IMU all'abitazione principale art. 13 comma 2 DL 201/2011), per rendita catastale di €. 800,00 ed oltre	Aliquota 2,5 per mille senza alcuna detrazione
Altri fabbricati	1 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	ZERO
Aree fabbricabili	ZERO

- 2) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16;
- 3) di stabilire quanto segue in ordine all'applicazione delle detrazioni TASI per abitazione principale:
- > Abitazione principale e relative pertinenze e per le tipologie ad esse equiparate (escluse categorie A/1, A/8 e A/9) con rendita fino a 400 euro: detrazione pari a € 100,00;
 - > Abitazione principale e relative pertinenze e per le tipologie ad esse equiparate (escluse categorie A/1, A/8 e A/9) con rendita da 400,01 euro fino a 600,00 euro: detrazione pari a € 25,00;
 - > Abitazione principale e relative pertinenze e per le tipologie ad esse equiparate (escluse categorie A/1, A/8 e A/9) con rendita da 600,01: nessuna detrazione;

stimando in €. 4.700.000,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni di cui sopra;

- 4) di stabilire in €. € 6.218.493,76 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come analiticamente illustrato nella scheda allegata al presente provvedimento di cui si riportano le risultanze finali:

Tito lo	Funzio ne	Descrizione funzione	Serviz io	Descrizione Servizio	Costo del servizio	Entrata a destinazi one specifica del servizio	Costo del servizio al netto delle entrate a specifica destinazione
1	1	Funzioni Generali di Amministraz., gestione e controllo	2	Personale URP e spese di gestione	€ 39.752,42		€ 39.752,42
1	1	Funzioni Generali di Amministraz., gestione e controllo	5	Gestione beni demaniali e patrimoniali	€ 636.100,00		€ 636.100,00
1	1	Funzioni Generali di Amministraz., gestione e controllo	7	Anagrafe, stato civile	€ 375.100,00		€ 375.100,00
1	3	Funzione di polizia locale	1	Polizia Municipale	€ 1.608.989,42	€ 194.483,00	€ 1.414.506,42
1	5	Funzione relative alla cultura e beni culturali	1	Biblioteche, musei	€ 104.546,00		€ 104.546,00
1	5	c. s.	2	Attività culturali	€ 328.601,00		€ 328.601,00
1	6	Funzione Settore Sportivo e ricreativo	2	Stadio comunale, palazzosport	€ 444.200,00		€ 444.200,00
1	6		3	Manifestazioni sportive	€ 31.500,00		€ 31.500,00
1	8	Funzione campo viab. e trasporto	1	Viabilità e circolazione stradale	€ 557.330,00		€ 557.330,00
1	8	Funzione campo viab. e trasporto	2	Illuminazione pubblica	€ 1.062.200,00		€ 1.062.200,00
1	9	Funzione per la gestione territorio e ambiente	3	Servizio protez. civile	€ 285.600,00		€ 285.600,00
1	9	Funzione per la gestione territorio e ambiente	4	Servizio idrico integrato	€ 230.800,00		€ 230.800,00
1	9	Funzione per la gestione territorio e ambiente	6	Parchi e tutela verde pubblico	€ 449.640,00		€ 449.640,00
1	10	Funzioni Servizi Sociali	5	Servizi Cimiteriali	€ 221.350,00		€ 221.350,00
1	11	Sviluppo Economico	5	Personale SUAP e spese di gestione	€ 37.267,92		€ 37.267,92

					€ 6.412.976,76	€ 194.483,00	€ 6.218.493,76
--	--	--	--	--	-------------------	-----------------	-------------------

- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro e non oltre il 10 settembre 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;
- 6) di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune;
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, e disporre la pubblicazione della delibera con stralcio della discussione, con separata votazione così espressa:
 - Consiglieri Comunali **favorevoli (13):** **Bufano, Basile, Marseglia, Donnici, Pasculli, Demita, Cramarossa, Leggieri, Balsamo, Martucci, Caroli, Cervellera ed il Sindaco;**
 - Consiglieri Comunali **contrari (7):** **Marraffa, Pulito, Fumarola, Castellana, Muschio Schiavone, Miali e Giacobelli.**

Letto, confermato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Bufano Donato

Il Segretario Generale
f.to Dott. Eugenio De Carlo

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- ☒ Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134 c.4 – d.lgs. 18/08/2000, n. 267)
☐ Decorrenza gg.10 dall'inizio della pubblicazione
(Art. 134 c.3 – d.lgs. 18/08/2000, n. 267)

Martina Franca, lì 9/09/2014

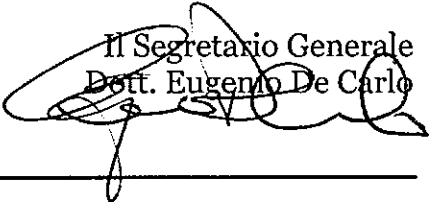
Il Segretario Generale
f.to Dott. Eugenio De Carlo

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

MARTINA FRANCA, 9/09/2014

Il Segretario Generale
Dott. Eugenio De Carlo



INVIO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari (Art. 125 - d.lgs. 18/8/2000, n. 267), nota n. **59** del **9/09/2014**

Prot. Rag 461
30-7-2014



Città di Martina Franca

PROVINCIA di TARANTO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Ai Signori

- Presidente del Consiglio Comunale
- Sindaco
- Assessore al Bilancio
- Segretario Generale
- Dirigente del Settore Bilancio e Programmazione F.

Sede

Martina Franca, 29 luglio 2014

Oggetto: Parere su “Bozza delibera di approvazione del Regolamento Tasi-Imu e di approvazione delle aliquote IMU e TASI”.

Il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Dott. Domenico Magistrale e del Rag. Giovanni Battista Pipoli, riunitosi in data odierna il presso il Comune di Martina Franca, ha proceduto alla definizione del presente parere richiesto dal Dirigente del Settore Bilancio e Programmazione Finanziaria - Gestione Tributarie, con nota protocollo n.° 32783 del 25/06/2014, avente come oggetto: *Invio bozza delibera di approvazione del Regolamento Tasi-Imu e di approvazione delle aliquote IMU e TASI.*

Premesso che l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 7, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (L. n. 213/2012), prevede che l'Organo di Revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Esaminata la proposta di regolamento TASI-IMU, più precisamente il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – componente imposta municipale propria (I.M.U.) e tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I) adottato ai sensi dell'articolo 52, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e



Città di Martina Franca

PROVINCIA di TARANTO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dell'articolo 1, comma 682, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, composto di n. 25 articoli, con il quale si prevede di disciplinare:

- Al Titolo 1, le disposizioni generali.
- al Titolo 2, l'Imposta Municipale Propria (IMU), stabilendo all'articolo 5 una norma di rinvio, alle norme specifiche contenute all'attuale regolamento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 25 ottobre 2012.
- al Titolo 3, la TASI stabilendo all'articolo 6 presupposto e finalità del nuovo tributo comunale per la copertura dei costi per i Servizi Indivisibili, così come individuati al successivo articolo 7. Di particolare importanza inoltre, sono l'articolo 8 –Soggetti Passivi- dove viene fissata la percentuale di ripartizione del tributo tra l'utilizzatore ed il possessore, l'articolo 11 –Detrazioni-, l'articolo 12 –Riduzioni-, l'articolo 13 –Esenzioni-.
- Al Titolo 4, le disposizioni comuni.

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147, commi dal 639 al 731 dell'articolo unico;

Visto il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 3 maggio 2014, n. 68;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che ai fini delle ripercussioni delle previsioni regolamentari sul bilancio di previsione, con una apposita delibera di Consiglio Comunale vengono fissate, per l'anno di imposta in corso, le aliquote e le detrazioni, dando atto che le stesse consentono di raggiungere il mantenimento del pareggio di bilancio;



Città di Martina Franca

PROVINCIA di TARANTO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verificato che ai fini IMU vengono confermate le aliquote dell'anno 2013, mentre ai fini TASI, le aliquote e le detrazioni, così come proposte consentono:

- l'iscrizione nel Bilancio di Previsione 2014, precisamente, nella parte Entrate, al Titolo I, Categoria 03, Risorsa 0040, di una nuova Voce di Peg 000208 denominata **T A S I (I.U.C.)**, con uno stanziamento di euro 4.700.000,00.
- di rispettare i principi della congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, come da documentazione agli atti presso l'ufficio tributi.

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione inerente il regolamento TASI e sulla proposta di deliberazione delle aliquote del nuovo tributo per l'anno 2014.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Domenico Magistrale

Rag. Giovanni Battista Pipoli

Domenico Magistrale
Giovanni Battista Pipoli

9. - potremmo considerare opportuno in primo luogo con
promessa

che l'amministrazione decise le aumentate le spese comuni (quelle
destinate a finanziare l'ordine pubblico) da circa 27.500.000,00 nel 2011 a quasi 36.000.000,00 per cui l'ente nella spesa aumentò dell'enti
per la gestione ordinaria rapportate al numero di abitanti (per comune
fu 100) i punti da circa 500 € a circa 730 €.

che l'amministrazione decise le aumentate la gestione tributaria fu
e volle una risposta e non fu soddisfacente, quindi, anche l'aumento
nelle entrate tributarie per i cittadini attraverso anche la emissione e
contrasto quel dato all'entrate e al debito tributario. Il problema
prospice, di avere l'imposta unica di gestione tributaria e di
essere cittadini i rapporti, i punti da circa 390,00 € nel 2010 a
circa 590,00 € nel 2013.

che l'amministrazione decise non è evidentemente comparabile se
vogliamo che una certa gestione fiscale può essere nella realtà
nel tempo sconosciuta e nell'esperienza

che nonostante le proposte nella offerta, la giunta decise per rispetto
fatti e impatti e le loro conseguenze

che nonostante l'aumento nella spesa e il contributo aumentato

nell'incremento tributario la qualità nella vita nella nostra comunità
è migliorata o quanto meno non è migliorata sotto tutti i punti di vista

che la nostra economia non consente di venire ulteriormente
i cittadini una obbliga a rendere meno grave la gestione fiscale

che la nostra economia non consente di venire ulteriormente
i cittadini una obbliga a rendere meno grave la gestione fiscale;

che è possibile ridurre le spese comuni attraverso

1) la riduzione o il taglio nella spesa per la difesa del suolo

2) la riduzione del numero degli assessori

3) la compressione nelle altre spese comuni che non sono obbligate
e indispensabili fino a completa copertura del taglio nell'incremento
tributario

Le presenti disposizioni sono state adottate e approvate nel corso
per ottenere l'impatto che la loro attuazione ha nelle finanze e nelle
attività produttive attraverso la
revisione dell'obiettivo a zero, pertanto la non approvazione delle
medesime per l'esercizio 2014

[Signature]
R. D. D.
Ombreglia

08.09.2014

Al presente documento si esprime pieno consenso in
quanto non induce con particolare quasi
voci di bilancio e per quale momento le spese
devono essere ridotte, fino alla concorrenza
di € 4.700,00, - per il 2014, garantendo comunque
il rispetto dei principi, per la base del
bilancio annuo ed in particolare modo
quello relativo al proprio finanziamento, così
come espressamente previsto dall'art. 29, co. 1
del D. L. n. 118/2011, in materia di contabilità.

[Signature]

Martina Franca, lì 8 Settembre 2014

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Del Comune di Martina Franca

OGGETTO: EMENDAMENTO promosso dai Consiglieri Comunali di IdeaLista all'Ordine Del Giorno no. 3 del Consiglio Comunale dell'8 Settembre 2014 avente ad oggetto l'approvazione delle aliquote TASI 2014.

PER L'ITALIA

PREMESSO

Il Movimento Politico IdeaLista considera la prima casa non un bene di lusso, ma un bene sacro. Da tutelare, ad ogni costo. E che la pressione fiscale è il primo vero deterrente per la ripresa economica. Inoltre, non è obbligatorio con la TASI, al contrario della TARI, coprire interamente i costi dei vari servizi indivisibili. Tanto che una risma copiosa di Comuni Italiani hanno deciso di azzerarne le aliquote.

CONSIDERATO

Che entro l'anno, il Governo Centrale varerà la nuova riforma del Catasto che, tra le altre cose, prevedrà un nuovo ricalcolo, ed un consequenziale aumento, delle rendite catastali, in modo che le stesse si avvicinino sempre più al valore di mercato. Alla luce, lo scorso luglio, del rinvio dell'approvazione del bilancio di previsione per motivi ancora poco chiari, non è possibile correre il rischio che il prossimo anno avvenga lo stesso per l'approvazione aliquote tasi, perché con l'aumento delle rendite catastali, s'inficerebbe il valore delle detrazioni.

CONSIDERATO

Altresì, che le tasse sulla casa si riflettono negativamente anche sui giovani, tanto nel lavoro quanto nella ricerca della prima abitazione indipendente al di fuori del nucleo familiare d'origine.

PROPONIAMO AL CONSIGLIO COMUNALE

1) Di stabilire con relativa delibera per l'approvazione delle aliquote TASI che l'occupante in fitto (per tutte le tipologie contrattuali) avente età inferiore ai 35 anni sia tenuto a pagare il 10% dell'importo TASI complessivamente dovuto e che lo stesso sia previsto per i nuclei familiari con ISEE inferiore ai dieci mila euro.

2) Le seguenti modifiche alle aliquote previste nella proposta di delibera n. 3 del C.C. dell'8 Settembre 2014:

FATTISPECIE	ALIQUOTA	DETRAZIONI	MISSION
Abitazione Principale iscritta nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze (una sola per categoria catastale C/2, C/6, C/7) fino a 799,99 euro di rendita catastale	ZERO	/	"La Prima Casa non è un bene di lusso, ma' un bene sacro."
Abitazione Principale iscritta nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze (una sola per categoria catastale C/2, C/6, C/7) da 800,00 euro a 1.099,99 euro di rendita catastale	2,5 ‰	100 Euro	"
Abitazione Principale iscritta nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze (una sola per categoria catastale C/2, C/6, C/7) da 1.100,00 euro a crescere di rendita catastale	2,5 ‰	/	"
Studi Professionali iscritti nella categoria catastale A/10 escluse le relative pertinenze di proprietà o in fitto a giovani aventi meno di 35 anni	ZERO	/	Stimolare e garantire l'accesso alla libera professione ai più giovani
Laboratorio per Attività Produttive ed Artigianali iscritti nella categoria catastale C/3 escluse le relative pertinenze di proprietà o in fitto a giovani aventi meno di 35 anni	ZERO	/	Stimolare e garantire l'accesso all'artigianato, nonché a professioni esercitabili in unità immobiliari iscritti nella categoria catastale C/3 ai più giovani
Unità iscritta nella categoria catastale C/1 (Negozi, Bar, Ristoranti) escluse le relative	ZERO	/	Stimolare l'economia ed il commercio locale, riducendo la pressione tributaria e favorendone,

pertinenze, in fitto o di proprietà, per il primo anno di attività (non estendibile per gli anni successivi)

quindi, la nascita.

Unità immobiliari
incubatrici per Startup

ZERO

/

Stimolare la nascita ed il proliferarsi di Startup dedite all'innovazione tecnologica nel nostro territorio

Unità Immobiliari iscritte nelle categorie catastali A/10 (Studi Tecnici e Professionali), C/1 (Negozi, Bar, Ristoranti) e C/3 (Laboratori per Attività Produttive ed Artigianali) con l'esclusione delle relative pertinenze

0,5 %

/

Contribuire al corretto accatastamento degli immobili anche a fini contribuiti nei prossimi, tutelando la libera professione dall'aggressione tributaria.

Abitazione Non Principale iscritta nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 incluse le relative pertinenze (una sola per categoria catastale C/2, C/6, C/7) fino a rendita catastale di 500,00 in fitto a giovani aventi meno di 35 anni

0,5 %

/

Favorire l'indipendenza dei giovani anche nella ricerca della prima esperienza lontano dal nucleo familiare di origine.

Unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale appartenente a forze armate, polizia, vigili del fuoco, carriera prefettizia

3 %

/

/

Unità Immobiliari in fitto o di proprietà a/di Banche, Istituti di Credito, Assicurazioni (categoria catastale D/5)

3 %

/

...

Castellana Maria Donata

[Handwritten signature]
M. Castellana
P. Castellana
P. Castellana

08.09.2016

Al presente emendamento si esprime parere contrario per le seguenti ragioni:

- 1) La riforma del catasto non è stata definitivamente approvata e quindi non sono stati definiti, presso il catasto, i nuovi valori degli immobili al fine del calcolo del gettito TASI;
- 2) Vence il riferimento al numero puntuale dei fabbricati per l'elaborazione di aliquota oggetto dell'emendamento, impedendo così lo sviluppo di valori impossibili su cui basare le tasse vere;
- 3) Circolisticamente la pertinenza sono legate alle unità immobiliari politiche eschiventi al catasto principale, essendo pretese opere per la ^{accensione} ~~defesa~~ delle unità immobiliari destinate ad unità immobiliari commerciali;
- 4) Le aliquote proposte non sono fondamentali supportate da presunti dati catastali (in unità immobiliari, rendite catastali esistenti, sviluppo di valori impossibili) che consentirebbe lo sviluppo del calcolo del gettito TASI indispensabile per il mantenimento degli equilibri di bilancio.





CITTA' DI MARTINA FRANCA

Provincia di Taranto

Piazza Roma, 29 - Tel. 080-4836111 - Fax 080-4805706 - P.I. 00280760737 - C.F. 80006710737

Prot. 62884 li, 29/08/2014

Al Presidente del
Consiglio Comunale
Comune di Martina Franca

Al dirigente Area Finanziaria
Dott.ssa Maurizia Merico

Al Collegio dei Revisori dei Conti

SEDE

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA AVENTE AD OGGETTO: IUC – APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014.

Il sottoscritto, dott. Caroli Tommaso, in qualità Consigliere Comunale

Vista la proposta di deliberazione Consiliare di approvazione delle aliquote e riduzioni del tributo TASI per l'anno 2014;

In analogia all'art. 28, co. 5 del vigente regolamento di contabilità che stabilisce che "eventuali emendamenti devono acquisire il numero di protocollo generale dell'Ente ed essere inviati alla Presidenza del Consiglio Comunale perentoriamente entro il termine massimo di tre giorni precedenti a quello fissato per la seduta di Consiglio Comunale in cui viene discusso il provvedimento";

Rilevato che il Consiglio Comunale è stato convocato per il giorno 08 Settembre 2014, alle ore 17,30 e che pertanto sono rispettati i termini per la presentazione di emendamenti;

Considerato che il presente emendamento non modifica, come già verificato con l'ufficio tributi del Comune, il gettito stimato TASI per l'anno 2014 di €. 4.700.000,00 e pertanto non modifica gli equilibri di bilancio;

Propone

Al Consiglio Comunale

con lo strumento dell'emendamento, le seguenti modifiche alle aliquote e detrazioni previste nella citata deliberazione:

1) ALIQUOTE

Fattispecie	Aliquota	Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	ZERO		
Abitazione principale iscritte nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze (una sola per ciascuna)	Aliquota 2 per mille e detrazione in base alla rendita catastale	Abitazione principale iscritte nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative	Aliquota 2,5 per mille senza alcuna detrazione

categoria catastale C/2,C/6,C/7) fino a rendita catastale di €. 799,00		pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2,C/6,C/7 per rendita catastale di €. 800,00 e oltre	
Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.(assimilazione all' abitazione principale da regolamento Imu) fino a rendita catastale di €. 799,00	Aliquota 2 per mille e detrazione in base alla rendita catastale	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.(assimilazione all' abitazione principale da regolamento Imu) per rendita catastale di €. 800,00 e oltre	Aliquota 2,5 per mille senza alcuna detrazione
Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata. (assimilazione all' abitazione principale da regolamento Imu) fino a rendita catastale di €. 799,00	Aliquota 2 per mille e detrazione in base alla rendita catastale	Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata. (assimilazione all' abitazione principale da regolamento Imu) per rendita catastale di €. 800,00 e oltre	Aliquota 2,5 per mille senza alcuna detrazione
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari (assimilazione ex lege ai fini Imu all' abitazione principale art.13 comma 2 DL 201/2011) fino a rendita catastale di €. 799,00	Aliquota 2 per mille e detrazione in base alla rendita catastale	Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari (assimilazione ex lege ai fini Imu all' abitazione principale art.13 comma 2 DL 201/2011) per rendita catastale di €. 800,00 e oltre	Aliquota 2,5 per mille senza alcuna detrazione
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22/04/2008 pubblicato sulla G. U.n. 146 del 24/06/2008 (assimilazione ex lege ai fini Imu all' abitazione principale art.13 comma 2 DL 201/2011) fino a rendita catastale di €. 799,00	Aliquota 2 per mille e detrazione in base alla rendita catastale	Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22/04/2008 pubblicato sulla G. U.n. 146 del 24/06/2008 (assimilazione ex lege ai fini Imu all' abitazione principale art.13 comma 2 DL 201/2011) per rendita catastale di €. 800,00 e oltre	Aliquota 2,5 per mille senza alcuna detrazione
Casa coniugale assegnata al coniuge , a seguito di provvedimento di separazione legale , annullamento,scioglimento o	Aliquota 2 per mille e detrazione in base alla rendita catastale	Casa coniugale assegnata al coniuge , a seguito di provvedimento di separazione legale , annullamento,scioglimento o cessazione degli effetti	Aliquota 2,5 per mille senza alcuna detrazione

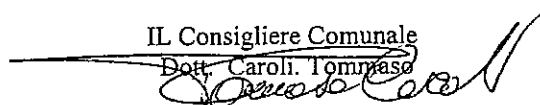
cessazione degli effetti civili del matrimonio (assimilazione ex lege ai fini Imu all'abitazione principale art.13 comma 2 DL 201/2011) fino a rendita catastale di €. 799,00		civili del matrimonio (assimilazione ex lege ai fini Imu all'abitazione principale art.13 comma 2 DL 201/2011) per rendita catastale di €. 800,00 e oltre	
Unico immobile , iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare , posseduto, e non concesso in locazione, dal personale appartenente a forze armate, polizia, vigili del fuoco, carriera prefettizia (assimilazione ex lege ai fini Imu all'abitazione principale art.13 comma 2 DL 201/2011) fino a rendita catastale di €. 799,00	Aliquota 2 per mille e detrazione in base alla rendita catastale	Unico immobile , iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare , posseduto, e non concesso in locazione, dal personale appartenente a forze armate, polizia, vigili del fuoco, carriera prefettizia (assimilazione ex lege ai fini Imu all'abitazione principale art.13 comma 2 DL 201/2011) per rendita catastale di €. 800,00 e oltre	Aliquota 2,5 per mille senza alcuna detrazione
Altri fabbricati	1 per mille		
Fabbricati rurali ad uso strumentale	ZERO		
Aree fabbricabili	ZERO		

2) DETRAZIONI

- Abitazione principale e relative pertinenze e per le tipologie ad esse equiparate (escluse categorie A/1, A/8 e A/9) con rendita fino a 400,00 euro: detrazione pari a €. 100,00;
- Abitazione principale e relative pertinenze e per le tipologie ad esse equiparate (escluse categorie A/1, A/8 e A/9) con rendita da 400,01 euro fino a 600,00 euro: detrazione pari a €. 25,00;
- Abitazione principale e relative pertinenze e per le tipologie ad esse equiparate (escluse categorie A/1, A/8 e A/9) con rendita euro 600,01: nessuna detrazione.

Il presente emendamento è inviato al dirigente dell'area finanziaria ed al Collegio dei Revisori dei Conti per il rilascio dei prescritti pareri.

IL Consigliere Comunale
Dott. Caroli. Tommaso





CITTA' DI MARTINA FRANCA

Provincia di Taranto

Piazza Roma,29-Tel.080-4836111- Fax 080-4805706-P.I.00280760737-C.F 80006710737

SETTORE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Prot.4327del 02/09/2014

Martina Franca 02.09.2014

Al Presidente
Consiglio Comunale
Sig.Donato Bufano
=SEDE=

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE ALL'EMENDAMENTO ALLA
PROPOSTA DI DELIBERA AVENTE AD OGGETTO: IUC – APPROVAZIONE DELLE
ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014.**

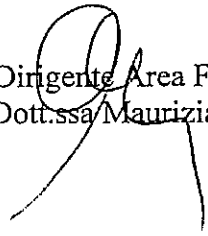
Visto l'emendamento alla deliberazione in oggetto proposto dal Consigliere dott. Tommaso Caroli
acclarato al prot.n.42884 del 29/08/2014;

Verificato, attraverso lo strumento del gestionale Advance System e tenuto conto del numero di
unità immobiliari presenti sul territorio di Martina Franca nonché delle relative rendite catastali, che
le modifiche proposte, sia in termini di aliquote TASI che di detrazioni, non comportano variazioni
in termini di gettito di entrata, che resta confermato in una previsione di €. 4.700.000,00;

Accertato, pertanto, che restano conservati gli equilibri di bilancio 2014, il cui provvedimento è
agli atti del Consiglio Comunale per la relativa approvazione;

Si esprime parere favorevole.

Il Dirigente Area Finanziaria
Dott.ssa Maurizia Merico





Città di Martina Franca

PROVINCIA di TARANTO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Ai Signori

- Presidente del Consiglio Comunale
- Sindaco
- Assessore al Bilancio
- Segretario Generale
- Dirigente del Settore Bilancio e Programmazione F.

Sede

Martina Franca, 01 settembre 2014

Oggetto: Parere su emendamento alla proposta di delibera avente ad oggetto: IUC – Approvazione delle aliquote del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2014.

Il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Dott. Francesco Calò, del Dott. Domenico Magistrale e del Rag. Giovanni Battista Pipoli, riunitosi in data odierna presso il Comune di Martina Franca, ha proceduto alla definizione del presente parere richiesto dal Consigliere Comunale Dott. Caroli Tommaso, con nota protocollo n.º 42884 del 29/08/2014, avente come oggetto: *“Emendamento alla proposta di delibera avente ad oggetto: IUC – Approvazione delle aliquote del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2014”*.

Premesso che codesto Collegio si era già espresso sulla “Bozza delibera di approvazione del Regolamento Tasi-Imu e di approvazione delle aliquote IMU e TASI”, con proprio parere acquisito al protocollo comunale in data 29/07/2014 al n. 38371;

Preso atto dell'emendamento proposto che prevede una ridefinizione delle aliquote TASI, nonché delle diverse detrazioni, tese a garantire una maggiore equità fiscale nell'applicazione del tributo;

PIAZZA ROMA – 74015 – MARTINA FRANCA (TA)



Città di Martina Franca

PROVINCIA di TARANTO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Considerato che l'emendamento così come proposto in base ai calcoli effettuati dai Responsabili degli uffici Tributi e Ragioneria, non determina una variazione del gettito stimato, che resta confermato in € 4.700.000,00 e pertanto non modifica la Bozza di Schema di Bilancio di Previsione 2014, così come approvato dalla Giunta Comunale in data 27/06/2014, con deliberazione n. 296;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal Responsabile del Settore Bilancio e Programmazione Finanziaria Gestioni Tributarie, D.ssa Anna Rita Maurizia Merico, ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE all' emendamento alla proposta di delibera consigliare avente ad oggetto: IUC – Approvazione delle aliquote del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2014.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Francesco Calò

Dott. Domenico Magistrale

Rag. Giovanni Battista Pipoli